

# POLO WHY A JAMBIANI LA SUA STORIA

ECCO UN PICCOLO “DIARIO” DI QUESTO PROGETTO:

GENNAIO 2015

**IL POLO è VIVO!** E finalmente ha aperto le porte per **i corsi professionali di lingue, informatica e sartoria**: corsi fortemente voluti dalla popolazione che ha risposto numerosa all’apertura delle iscrizioni.

Ma non solo! Il 2015 vedrà anche la realizzazione dell’**asilo del quartiere di Kibigija**, lo stesso dove si trova il Polo, e che attualmente deve mandare i bimbi a scuola nel quartiere centrale del villaggio, non proprio vicino... Ma per non far perdere altri mesi di scuola ai piccoli, un’ala del Polo è stata destinata a loro. Ai primi di gennaio la campanella ha segnato l’inizio delle lezioni, in attesa dell’ultimazione del nuovo asilo.

ANNO 2014

**Un anno “di passaggio” sotto tutti i punti di vista, per il nostro Polo.** Un anno che ha visto tante riunioni, con la popolazione e le autorità, per definire cosa davvero può servire alle persone dal punto di vista formativo: Zanzibar sta cambiando rapidamente, le esigenze nell’istruzione e nella formazione professionale mutano con l’evolvere del mercato locale (turistico, produttivo, ecc...) e bisogna stare al passo se vogliamo davvero dare un supporto incisivo e positivo. Il tutto compatibilmente con le nostre forze e le risorse sempre più scarse di cui realtà come la nostra dispongono... Per cui quest’anno abbiamo cercato di lavorare al meglio e con la massima collaborazione della popolazione per far sì che il Polo diventi davvero un centro di sviluppo per tutti.

**Con questo, il Polo non è certo rimasto inutilizzato!** E qui viene il secondo senso di “passaggio”... Passaggio di gente! Perché mentre nel quartiere centrale di Jambiani stavamo ristrutturando la clinica pubblica ([leggi qui](#)) il Polo è diventato la sede provvisoria per medici e infermiere, così da poter garantire la continuità del servizio sanitario alla popolazione, senza che i malati dovessero affrontare spostamenti in altri villaggi. Una scelta che ha visto le sale della struttura impegnate per diverso tempo ma che si è rivelata provvidenziale per i molti utenti che l’hanno utilizzata.

GENNAIO 2013

**CI SIAMO! Il Polo è finalmente ultimato!!** Certo mancano ancora alcuni dettagli, ma la struttura è pronta, e ai primi di gennaio ha aperto le porte al primo incontro formativo tenuto a favore delle insegnanti e degli insegnanti degli asili. Tutti curiosi di vedere i risultati di tanti sforzi si sono ritrovati, in occasione dell’inizio del nuovo anno scolastico, per preparare il programma dei mesi a venire oltre che per apprendere gli elementi necessari **per fare un ulteriore salto di qualità** da riportare presso le rispettive classi. Infatti, il nostro sforzo per portare allo stesso livello formativo i bambini di tutti gli asili continua, e nonostante le difficoltà riscontrate specialmente presso le comunità più isolate e periferiche, dove le condizioni di lavoro sono spesso davvero scoraggianti, si va avanti. Come già abbiamo potuto rilevare in passato, le occasioni come questa sono davvero fruttuose: le insegnanti di villaggi lontani e difficilmente in contatto tra loro possono infatti confrontarsi e apprendere dai formatori e dalle colleghe nuove metodologie di lavoro, migliorando così un servizio che altrimenti rischierebbe di fossilizzarsi a scapito dei bambini, già penalizzati dall’isolamento in cui si trovano alcune comunità come Uzi e Charawe.

**Questo è solo il primo incontro tenuto al Polo, solo l’inizio:** abbiamo già da tempo avviato una serie di riunioni con le autorità locali perché riportino i bisogni formativi rilevati presso la popolazione di Jambiani e dintorni, e ci stiamo attivando per poter concretizzare il prima possibile i prossimi corsi.

Come sempre, anche qui vale la “regola” del pole pole. Servono un sacco di tempo, di energie

e di incontri per passare dalla teoria ai fatti perché l'organizzazione di corsi formativi non è facile in una terra dove manca più o meno tutto, compresi i formatori e le attrezzature. Ma ne siamo consapevoli e andiamo avanti. **Abbiamo creduto in questo progetto e adesso ci crediamo ancora di più, e siamo certi che col tempo porterà davvero ottimi risultati!**

### Gennaio 2013 > CI SIAMO!!!



### AGOSTO 2012

Pole pole... Si procede! Pole pole è l'intercalare ufficiale zanzibariano: **con calma, piano piano**. Certo non si possono fare paragoni tra i nostri ritmi lavorativi, e quelli sull'isola. Tra festività religiose, piogge, vacanze varie, intoppi, burocrazia, e via dicendo, i lavori del Polo procedono secondo la "velocità" locale. Pole pole, appunto. Ci si deve adattare! Comunque procedono, e le strutture sono quasi finite. Mancano poi tutto il giardino e il piazzale antistante la struttura, che verranno fatti alla fine.

### Agosto 2012 > Ci siamo quasi...



### GENNAIO/FEBBRAIO 2012

I lavori proseguono giornalmente, e agli operai della Mchanganyiko **si è aggiunto Giuseppe**: un volontario del campo di ottobre 2011 che ha deciso di tornare a Jambiani e mettere a disposizione la sua professionalità per il progetto. Eletttricista da anni, è esattamente quel che ci vuole per occuparsi degli impianti delle nostre strutture!

**PS: a proposito di progetti**, abbiamo già qualche modifica rispetto a quello presentato... Le idee si rincorrono, la voglia di fare al meglio è tanta, e con l'avanzamento delle opere si presentano continuamente spunti per migliorare. **E il risultato sarà ancor più sorprendente!**

### Febbraio 2012 > Impianti e intonaci



## Gennaio 2012 > Le strutture al grezzo



## OTTOBRE/NOVEMBRE 2011

In una domenica di ottobre, calda come sa essere la primavera inoltrata ai tropici, si è radunato un piccolo gruppo di abitanti di Jambiani “armato” di machete e coltellacci. Le intenzioni erano più che positive: c’era da pulire la foresta creatasi nel campo dove verrà realizzato il Polo WHY, e con questo primo atto di volontariato la popolazione ha inteso dimostrare la sua partecipazione e solidarietà al progetto. Uomini e donne di tutte le età hanno sfronato la boscaglia con rumorosa energia. Anche l’anziano sheeha era al lavoro!

Al gruppo di locali si sono aggiunti pure i volontari WHY del campo di ottobre: li aspettava una bella faticata, e proprio quel giorno il sole ha deciso di farsi spazio tra le nuvole dopo giorni e giorni di pioggia torrenziale, regalando tutto il caldo che non aveva fatto nei giorni precedenti...

Il lavoro di bonifica è stato concluso in pochi giorni, e finalmente si lascia spazio agli operai della **Mchanganyiko**, la ditta incaricata dei lavori di costruzione.

Dopo aver costruito le baracche di appoggio hanno iniziato le operazioni di tracciatura perimetrale del primo lotto (classi, laboratori, ufficio e magazzino) al termine delle quali è **finalmente cominciata la costruzione degli edifici**.

## Novembre 2011 > Realizzazione delle fondamenta



## Ottobre 2011 > Lavori di bonifica e tracciatura dei perimetri

